

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

PER LA FESTA DELLA REPUBBLICA

Domani tutti al Colosseo alla grande manifestazione popolare - Parleranno Terracini, Berlinguer e Della Seta. Sarà presente anche Dozza, Sindaco della vittoriosa Bologna.

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 129

VENERDI' 1 GIUGNO 1951

Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

MENTRE DA OGNI PARTE SI RICONOSCE IL PROGRESSO DELLE SINISTRE

Il governo rifiuta di fornire i dati elettorali per celare il clamoroso regresso della D.C.

Scoccimarro chiede che il governo faccia conoscere la verità sulle elezioni - Il 42% dei votanti nei 171 comuni con oltre 10 mila abitanti ha dato il suffragio alle sinistre - In 198 comuni i partiti del popolo guadagnano 137.055 voti

L'ESEMPIO DI BOLOGNA

L'intervista dell'on. Saragat è lo sfogo irroso del «coronuto e mazzaiato». L'articolo dell'on. Varicani, direttore del clandestino quotidiano socialdemocratico di destra, è del «coronuto contento». Sono passati i giorni felici in cui l'on. Saragat, nei corridoi di Montecitorio, vantava la legge elettorale degli appalti come una sua trovata geniale e non voleva capire che l'on. De Gasperi era riuscito a farsela proprio perché era la miglior soluzione che la D.C. potesse trovare. Sono passati i momenti euforici in cui l'on. Saragat dimostrava che a Scocialasino l'appuntamento avrebbe dato ai socialdemocratici due posti di consiglieri comunali in più che la proporzionale. Oggi i fatti hanno risposto che l'appuntamento è servito solo alla D.C. per arginare la frana, che l'unificazione socialista è un caos — come vuole l'on. De Gasperi — che i socialdemocratici sono riusciti a stento a mantenere le loro posizioni, che la D.C. tenta di rifarsi sui suoi «parenti» del colpo ricevuto dagli elettori, come sta a dimostrare l'imbroglio di Milano sul posto di sindaco, già promesso ai socialdemocratici ed oggi negato. Tutto questo prova che i socialdemocratici delle organizzazioni periferiche avevano ragione, quando non ne volevano sapere dell'appuntamento con la D.C. e che nel segreto dell'urna molti di essi e molti elettori hanno invece condonato la politica che ha condotto il PSI e il PSU a passare apertamente dal campo dei lavoratori, della democrazia e del socialismo, nel campo dei padroni e del conservatorismo. Non c'è infatti inganno più sfacciatato e più ripugnante del messo a disposizione tutti i suoi le forze sociali più retrive e le conservatrici, anche se oggi si chiamano democratiche-cristiane. La grassa borghesia ha nella Democrazia cristiana il suo partito ed il suo governo. Le ha dato tutti i milioni necessari. Le ha messo a disposizione tutti i suoi quotidiani: «Il Corriere della Sera», della dinastia Crespi, «La Stampa» della dinastia Agnelli, «La Gazzetta del Popolo» della Sip, «Il giornale dell'Emilia» degli agrari bolognesi, «Il Gazzettino» regalato dalla Fiat al senatore de Mentani, «Il Mattino» del Banco di Napoli, «Il Messaggero» della famiglia Perrone, «Il Giornale d'Italia» del banchiere Armenise. Ebbene questo sarebbe il campo della democrazia. Valletta sarebbe nello schieramento democratico; gli operai della Fiat sarebbero democratici. Come i repubblicani si sono già dimenticati che senza di noi la Repubblica non sarebbe cosa, così i dirigenti socialdemocratici pretenderebbero che i loro seguaci credano sul serio che il socialismo lo faranno i capitalisti, schierati sul campo democratico contro i lavoratori ripetuti nel campo antidemocratico. Ebbene, il colossale sforzo della borghesia italiana, dell'imperialismo nord-americano, del Vaticano (con quale amarezza il «Corriere della Sera» ha definito la scoccimarrata «arma spuntata») è fallito.

LA SCONFITTA DELLA D.C. NELLE ELEZIONI COMUNALI

Abbiamo pubblicato nei giorni scorsi i dati relativi ai voti ottenuti da ciascun partito nei 27 Comuni capoluoghi di provincia. Diamo oggi i dati complessivi dei voti ottenuti dalla D.C. e dalle sinistre (P.S.I.-P.C.I.-Ind.) nei 171 Comuni con popolazione superiore ai diecimila abitanti, esclusi i capoluoghi:

VOTI OTTENUTI PERCENTUALE	
D.C.	687.484 38,7%
Sinistre	756.152 42,7%

Le forze popolari battono la D.C. di 68.668 voti! Sommando i dati delle elezioni nei 171 Comuni con popolazione superiore ai 10 mila abitanti, con i dati delle elezioni nei 27 Comuni capoluoghi di provincia — già pubblicati nei giorni scorsi — si hanno le seguenti cifre (per un totale di 198 Comuni):

Democrazia Cristiana voti	1.576.484
Sinistre	1.782.152

Le forze popolari battono la D.C. di 205.668 voti!

Un raffronto col 18 aprile per i soli 198 Comuni di cui si hanno finora i dati dà il seguente risultato:

DEMOCRAZIA CRISTIANA		SINISTRE	
18 aprile	2.119.147	18 aprile	1.645.097
Oggi	1.576.484	Oggi	1.782.152
Voti in meno	542.663	Voti in più	137.055

Quando saranno noti anche i dati relativi ai Comuni con popolazione inferiore ai 10 mila abitanti — che il governo si rifiuta di dare — l'avanzata delle forze popolari e il regresso della D.C. appariranno in maniera completa e ancor più schiacciante di quanto già non appaiono dai dati su riportati e dai dati sulle elezioni provinciali da noi pubblicati ieri, in base ai quali la D.C. ha perso complessivamente UN MILIONE 153.148 VOTI.

L'ignobile falsificazione della ripartizione dei comuni

Lo scandalo del silenzio steso dal governo sui risultati della prima consultazione elettorale amministrativa ha assunto ieri proporzioni che non è esagerato definire ignobili. I funzionari di Scelba hanno negato di avere in un rapporto presentato all'associazione della stampa «estera» che si era recato appositamente al Viminale non riuscito a spiegarsi come a cinque giorni dalla chiusura delle urne il ministero degli Interni, che pure aveva organizzato un mastodontico sistema fornito di quaranta macchine elettroniche dei più moderni mezzi di calcolo, non fosse in grado di far conoscere all'opinione pubblica italiana e internazionale le cifre dei voti espressi dagli elettori. Lo stesso diniego è stato opposto a un delegato del partito socialdemocratico che si era recato a chiedere la verità alla segreteria clericale ARI. «È tale da turbare ulteriormente i rapporti tra D.C. e PSSIS che non sembrava essere dei migliori dopo la consultazione elettorale del 27 maggio».

Questo autentico scandalo non potrà d'altra parte essere sepolto poiché ieri al Senato i compagni Scoccimarro, Pastore e Ferrarini e i socialisti Grisolia e Millo hanno presentato una interrogazione con risposta scritta al Presidente del Consiglio e al Ministro degli Interni, per essere messi a conoscenza dei risultati completi e definitivi, non ancora comunicati.

delle elezioni amministrative comunali e provinciali, svoltesi nei giorni 27 e 28 maggio. Del resto, le proporzioni dell'insuccesso registrato dalla coalizione governativa sono tali che perfino i migliori alleati della D.C. sono costretti a prenderne atto, tentando all'ultimo momento di rifarsi di fronte all'elettorato di quella vergogna che hanno definitivamente perduto con l'appuntamento.

L'organo ufficiale del PSSIS (Continua in 6.a pagina, 2.a colonna)

Un nuovo aumento nell'indice dei prezzi

Un nuovo aumento nell'indice dei prezzi all'ingrosso si è verificato nella settimana terminata il 12 maggio rispetto alla settimana precedente, essendo passato l'indice da 56,91 a 57,18. Anche l'indice dei prezzi al minuto è aumentato al 15 maggio corr. del 0,3% rispetto al 5 maggio.

Saragat accusa di slealtà la DC

Irritate recriminazioni del capo del PSSIS per l'insuccesso elettorale - I clericali rinnegano l'impegno di assegnare a un socialdemocratico la carica di sindaco di Milano

Il duro colpo subito dai due partiti socialdemocratici unitificati, che nel primo turno elettorale hanno ricevuto meno voti di quanti ne aveva raccolti il 18 aprile il solo PSSLI, ha provocato scompiglio e irritazioni nella Direzione del PSSIS. Ai dirigenti socialdemocratici sono giunte infatti le proteste dei loro elettori i quali, all'indomani delle votazioni si sono accorti che il sistema degli appalti con il loro voto ha favorito i partiti alleati con la D.C. È avvenuto infatti che laddove i socialdemocratici potevano decidere la carica di sindaco di un Comune, la D.C. — grazie all'appuntamento — pur non avendo ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, ha conquistato la maggioranza dei seggi proprio per i voti socialdemocratici.

Il capo del PSSIS ha quindi detto che le cause dell'insuccesso socialdemocratico sono tre. «La mancanza di senso di responsabilità» di alcuni settori del PSSIS che hanno continuato le distinzioni interne anche durante la campagna elettorale, la legge sui collegamenti che «dando una larva di autonomia al partito di Nenni» gli avrebbe consentito di strappare voti al social-democratico, e l'aver escogitato la legge sugli appalti, ma al termine della conciliabolo discussione quasi tutti sono stati concordi nell'accusare Saragat di essere il principale responsabile dell'adozione di questa legge capesuro. E a Saragat è stato alla fine imposto di recarsi a Montecitorio (dove appena qualche mese fa si gloriava di aver escogitato un sistema elettorale che avrebbe avvantaggiato i socialdemocratici a danno dei comunisti) per consegnare ai giornalisti una mnesta dichiarazione.

Gli statali esigono che il governo prenda entro oggi impegni concreti

La C.G.I.L. invita la C.I.S.L. e l'U.I.L. a intensificare la lotta sindacale

In seguito all'iniziativa della C.G.I.L. che, di fronte al silenzio del governo per quanto riguarda le rivendicazioni degli statali, aveva proposto mercoledì sera alla C.I.S.L. e all'U.I.L. di procedere ad un altro incontro tra le tre Organizzazioni sindacali, ieri il ministro Marzara è finalmente uscito dal silenzio fissando per oggi alle ore 18 la convocazione della Commissione mista per il nuovo congegno di scala mobile da applicare alle categorie impiegate.

La Segreteria Confederale e il Comitato nazionale di Coordinamento dei pubblici dipendenti, nel constatare come il Governo abbia ulteriormente rinviato a domani sera, la riunione sindacale per la scala mobile, richiesta dalle Organizzazioni sindacali sin dal 21 maggio e sollecitata il 25 e 19 scorso, dichiarano che il vivo fermento della categoria esige una immediata soluzione della vertenza che tenga conto dell'irrimediabile diritto degli statali di ottenere l'immediato adeguamento delle retribuzioni al costo della vita, il cui aumento è stato accertato dall'Istituto di Statistica nella misura del 12% rispetto al primo semestre dello scorso anno.

IL SINDACO DI BOLOGNA OSPITE DI ROMA Dozza parla domani al comizio del Colosseo

L'annuncio ci è stato dato ieri sera al suo passaggio per la Capitale nel corso di brevi dichiarazioni

Il Sindaco di Bologna popolare, compagno Giuseppe Dozza, è giunto ieri sera a Roma con il rapido delle 23.35. Una intensa colluttazione ad attenderlo sotto il portico del quinto marciapiedi della stazione Termini e, non appena l'elenco dei nomi è stato letto, il centro elettorale di Bologna ha rinchiodato nell'immenso edificio.

Immediatamente circondato dalla folla, il compagno Dozza, prima di superare la lunga fessitura che lo separa dall'aula, ha ricevuto un magnifico omaggio floreale, portogli da una compagna a nome dei centomila comunisti romani e il partito socialista. Ad Natoli, Otello Nannuzzi e Mario Brandani, del Comitato Centrale del P.C.I. Anche numerosi portaboraggi, ferrovieri e viaggiatori di passaggio hanno voluto porgere all'ospite le proprie felicitazioni per la vittoria delle forze popolari bolognesi.

Avvicinato da un nostro redattore, il compagno Dozza ha fatto alcune brevi dichiarazioni. «La vittoria — ha detto il Sindaco di Bologna — dobbiamo anche all'azione di effettuare una petizione in quei locali. È inutile dire che la Questura si guardò bene dall'«eseguire l'ordine».

Per quanto riguarda il ribelle tentativo di invalidare i risultati delle elezioni — ha proseguito Dozza — esso fu immediatamente respinto dal presidente di tribunale che presiede la legge elettorale, al quale, sempre per legge, compete il computo dei voti raccolti nelle varie sezioni e la proclamazione del vincitore del corso, infatti, non era confortato da nessuna disposizione di legge e la convalida delle elezioni ribadita questo pomeriggio dallo stesso presidente del tribunale è una nuova prova dell'infondatezza e dell'illegitimità del tentativo messo in atto dalla democrazia cristiana. «E che cosa può dirci sul programma della seconda amministrazione popolare di Bologna?», è stato chiesto, infine, al compagno Dozza. «Come ho già detto subito dopo la vittoria — ha risposto Dozza — sono bastato due i capi-lista



Giuseppe Dozza

I COMIZI DEL P.C.I.

- | | |
|----------------------------------|------------------------------------|
| OGGI | DOMENICA |
| PALESTRO: on. Giacomo Di Cossì | ALESSANDRIA: on. Luigi Longo |
| FRENZEE: on. Vittorio Bardini | PISTOIA: on. F. Scoccimarro |
| LA SPIZZA: on. Ottavio Pastore | PISA: on. F. Scoccimarro |
| PROV. LECCO: on. Aldo Bai | UDINE: on. Giuseppe Fajetta |
| BESIRAZZA: on. Vello Spino | FIRENZE: on. Umberto Terracini |
| CALTANISSETTA: on. Sergio Deiana | MONTecatini: on. U. Terracini |
| ENNA: on. Paolo Calabrese | VITERBO: on. M. De Biagi |
| DOMANI | LATINA: on. M. De Biagi |
| BELLUNO: on. Giuseppe Fajetta | LECCE: on. F. Scoccimarro |
| FELTRE: on. Giuseppe Fajetta | FORTE DEI MARMI: on. F. Pastore |
| PIOMBINO: on. Vittorio Bardini | MARSA CARERA: on. F. Longo |
| TARANTO: on. Paolo Calabrese | PROV. LECCO: on. Aldo Bai |
| LIVORNO: on. Pietro Ingrao | CROTONA: on. C. Fajetta |
| PESCARA: on. Bruno Lussat | AGUIA: on. Bruno Lussat |
| REGGIO EMILIA: on. Luciano Lama | ASTI: on. Sergio Deiana |
| PROV. AREZZO: on. Ugo Foschioli | PROV. LA SPIZZA: on. Ugo Foschioli |

Tutti domani alle ore 18 al Piazzale del Colosseo

Cronaca di Roma

a salutare il compagno GIUSEPPE DOZZA

IERI SERA AL CONSIGLIO COMUNALE

Approvate le misure speciali per eliminare la crisi vinicola

Un o.d.g. del Blocco raccoglie l'unanimità dei consensi - Il pro-Sindaco conferma che le tariffe della Stefer - Lido non verranno aumentate

E' stata portata finalmente ieri sera in discussione al Consiglio Comunale la mozione sulla crisi vinicola...

Quindi il Consiglio ha approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale si fanno voti perché il Consiglio Comunale rappresenti...

Un fatto incredibile accade alla borgata del Trullo. Tempo fa l'UDI e la C.d.L. locale avevano occupato, brevemente, una casa popolare...

Un commerciante di Testaccio, il "Zucchi", è stato ucciso da un colpo di pistola sparato dal suo vicino...

FULMINEA TRAGEDIA A TESTACCIO

Un commerciante si uccide gettandosi dal sesto piano

Aveva 72 anni ed era gravemente malato. Un commerciante di Testaccio, il "Zucchi", è stato ucciso da un colpo di pistola sparato dal suo vicino...

I LAVORATORI CONTRO IL SUPERSFRUTTAMENTO

Un'ora di sciopero alla Fatme Pronti alla lotta all'O. M. I.

La lotta inasprita dei lavoratori della FATME contro il supersfruttamento...

La direzione dell'O.M.I. si prepara ad ingaggiare una decisa campagna economica...

Si chiede la prima tappa della campagna di reclutamento

La Federazione comunista romana continua a tutte le condizioni e a tutti i costi...

Considerato che nello stabilimento C.M.I. dell'Industria del 1950 ad oggi...

Un o.d.g. del Blocco raccoglie l'unanimità dei consensi - Il pro-Sindaco conferma che le tariffe della Stefer - Lido non verranno aumentate

ALLE RAGAZZE ROMANE

Appello dell'UDI per gli "Incontri"

L'UDI ha rivolto un invito a tutte le ragazze romane che sentono vivo il desiderio di migliorare la propria esistenza...

L'invito dell'UDI è indirizzato inoltre a più di 40 mila giovani disoccupate alle quali non si apre in Roma alcuna prospettiva di trovar lavoro...

TUTTI I COMPAGNI DELEGATI al Congresso ANPI stasera alle ore 19.30 alla Sez. Pontefarione.

AL CONGRESSO PARTIGIANO DELL'A.N.P.I.

L'adesione di numerose famiglie delle vittime delle Cave Ardeatine

Nel pomeriggio di domani grande comizio per la Repubblica al Colosseo

La giornata del 3 giugno, secondo anniversario della fondazione della Repubblica, vedrà due grandi manifestazioni di popolo...

Prove date dai cittadini nella lotta armata contro il nemico; di notevole importanza è infine da segnalare l'adesione dell'Associazione Comunisti e Reduci...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

LA DOLOROSA ODISSEA DEL BAMBINO MALATO DI CANCRO

Il piccolo Roberto sottoposto ieri al delicato intervento chirurgico

L'operazione, eseguita dal prof. Nastri è durata 10 minuti - Il bimbo è in buone condizioni e si spera che le sue sofferenze stiano per finire

Ieri mattina, nella sala operatoria della clinica oncologica del Policlinico, è stato sottoposto ad intervento operatorio il piccolo Roberto Sormanti...

E' degno tutto questo di una nazione civile? La domanda posta dal nostro lettore contiene già la risposta.

Grave un giovane ciclista scontratosi con una moto

L'operato diciassettenne Umberto Mercuri, abitate in via Pinerolo 4, verso le 22 di ieri, mentre percorreva la strada...

SUICIDIA STRADALE E INFORTUNIO SUL LAVORO

Uno studente stritolato dal tram Operato ucciso da una grossa tavola

Lo disgrazie accadute in V. del Castani e al Bivio Decima

Una terribile sciagura ha stroncato ieri la vita dello studente Renato Feliciani, di 19 anni...

Un bambino di tre anni avvelenato da barbiturici

Alle ore 10 di ieri mattina è stato ricoverato all'ospedale S. Giovanni il bambino di tre anni...

OGGI AL BERNINI

Sullo schermo: Inizio programmazione GRANDI FILMS

LA FIAMMA

John CARROLL Vera RALSTON Broderick CRAWFORD

Un bambino di tre anni avvelenato da barbiturici

MIRACOLO... AL BERNINI

GABY DE SANTIS

IL DIGIUNATORE

Cinodromo Rondine

Cure DINAGRANTI

OGGI AL BERNINI

OGGI AL BERNINI

CONTRO IL SUPERFRUTTAMENTO

Oggi comizio a Tormarancia

Nel giorno scorso, sotto la presidenza del signor Antonio Giuglietti, segretario della Consulta Giovanile...

La giornata del 3 giugno, secondo anniversario della fondazione della Repubblica, vedrà due grandi manifestazioni di popolo...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

La celebrazione ufficiale della ANPI, organizzata dalla ANPI di Roma, avrà inizio il giorno 10 giugno...

CONVOCAZIONI DI PARTITO

RETE AZZURRA - Ore 12: Orch. Ferrarini - 13.10. Giochi d'Italia - 13.25: Mus. ric. - 14.10: Giochi d'Italia - 15.25: Arrivo a S. Marino del Giro d'Italia - 17.45: La voce di B. Gligi - 18.05: Mus. da camera - 19.15: Giochi d'Italia - 20.20: Sport - 20.35: «Girintor» - 21.05: Con. dir. da Issey Dobrowerski - 22.55: Verschie canzoni - 23.25: Lotto - 23.35: Orchestra Angelini.

LA RADIO

RETE AZZURRA - Ore 12: Orch. Ferrarini - 13.10. Giochi d'Italia - 13.25: Mus. ric. - 14.10: Giochi d'Italia - 15.25: Arrivo a S. Marino del Giro d'Italia - 17.45: La voce di B. Gligi - 18.05: Mus. da camera - 19.15: Giochi d'Italia - 20.20: Sport - 20.35: «Girintor» - 21.05: Con. dir. da Issey Dobrowerski - 22.55: Verschie canzoni - 23.25: Lotto - 23.35: Orchestra Angelini.

OGGI «Prima» al Cinema

CAPRANICA - EUROPA

IL CUORE DI UNA DONNA CAMBIO IL SUO DESTINO

JOHN PAYNE MAUREEN O'HARA RANDOLPH SCOTT

VERSILIA - COSTEDDI TRIPOLI

PICCOLA CRONACA

Il giorno - Oggi venerdì 1 giugno (192-218): 2. Post. Ore 12: sole a lea alle 4.40 e tramonto alle 20.02.

Bollettino meteorologico: Temperature minime e massime di ieri: 19.5-26.8. Si prevede un bel tempo. Temperatura massima: 26.8.

Assemblee e dibattiti - Fondazione Carli: Domani al teatro della Arti, dibattito su «Gramsci e il folklore».

Intervento Enrico De Martino, Vittorio Scajola, Carlo Rosselli.

Interventi parlamentari: Domani alle 19.30 prof. Renato Liberto Montini: «La Val d'Aosta».

Per i registri di ordine spettare il giorno martedì 5 giugno.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

Per la serata tipica di Val d'Aosta ha dispeso i seguenti seriali di esibizione con il programma: P. di Spagna, L. di Trionfo, S. di S. Maria, V. di S. Maria, P. di S. Maria.

UN RACCONTO CINESE

Il prezzo della felicità

di YAO CHING

Un giorno, mentre camminavo lungo i binari guardando i fori che avevano fatto i proiettili nei vagoni del treno e nella caldaia della locomotiva, mi intralciavano dagli aeroplani americani (sono il capofila di una stazione ferroviaria sulla riva settentrionale del fiume Yalu) rimasi sorpreso di vederli venirci incontro mia moglie, Kim Ton-ki.

Mi domandai che cosa volesse. Era capo-infermiera all'ospedale vicino alla stazione, e di rado si allontanava di là durante le ore di lavoro, se non per qualche questione molto urgente.

Come se l'è cavata quel compagno venuto l'altro ieri all'ospedale? - chiesi quando mi fu vicina.

Scosse la testa. Mi porse un golf di lana che aveva finito proprio allora. Osservò, piena di curiosità, i fori dei proiettili. Poi disse: È arrivata una lettera di mia madre da Seul. Dice che gli aeroplani americani bombardano dappertutto.

La guardai in viso: era calma e serena. Mia moglie parlava il cinese molto più correttamente di come io parlassi il coreano. Benché nata dall'altra parte del fiume Yalu, era cresciuta al di qua, su questa sponda, in terra cinese.

Come mai sei libera, oggi? - domandai. Sorrise, riprese il golf e disse: - Ti aspetterò al dormitorio, stasera. Vorrei parlarti di una cosa importante.

Arrivai al dormitorio che era già buio. Aperta la porta, vidi Ton-ki che raccomandava la giacca di cotone imbottito del nostro bambino.

Il golf mi sta a pennello, - disse. Ton-ki posò ago e filo, e dopo averla lasciata con una piccola mossa delle dita, ripose la giacca raccomandata sul cuscino: «Comincia a far freddo. Ricordi di portare la giacca al piccolo Lung quando esci».

Il piccolo Lung era il nostro bambino di otto anni, quando ci trovammo ormai la scuola. Lo avevamo chiamato Piccolo Lung in ricordo del fratello di Ton-ki, Kim Lung-chiu, morto in combattimento contro i giapponesi.

Ebbene, che cosa volevi dirmi? - le domandai finalmente. Non rispose subito. Poi cominciò a dire: - Tutti vogliono vivere bene ed essere felici. Ma... mi fido - uno non può essere felice se non si assume le proprie responsabilità.

Perché dici proprio adesso che «uno non può essere felice se non si assume le proprie responsabilità»? - domandai. - È che cosa? Il rifugio? - «No, ho pensato molto, in questi ultimi tempi - sembrava si sentisse un po' a disagio - E' da un po' che volevo parlarne. Voglio ritornare in Corea».

Ma perché? Perché vuoi andartene? E' proprio vero? - Fece cenno di sì col capo. Ero sgomento. Avevo sentito dire che alcuni compagni coreani del nostro distretto erano ritornati in Corea a combattere. Non mi era mai venuto in mente che Ton-ki volesse fare lo stesso. Non aveva un buon lavoro qui, un lavoro importante, allo ospedale della stazione? E se fosse partita, che sarebbe accaduto? Anche questo primo periodo di pace della nostra vita sarebbe stato sconvolto.

Spiegandomi un angolo del fazzoletto, Ton-ki alzò la testa e mi fissò; poi chinò il capo senza dire una parola. Il suo silenzio mi pesava. Cominciai a sentire le fitte del rimorso e mi rimproveravo per come mi stavo comportando. Andai verso di lei e la sedetti davanti. Fecce una faccia con questa donna decisa e serena, con la quale ero vissuto per tanti anni, non riuscivo a



Domani alla Arena Flumè avrà inizio la rassegna del Film della Resistenza, a cura dell'ANPI e del Centro Cinematografico popolare. Sarà presentata una serie di film: «La battaglia per la bomba atomica», di Vibe, «Roma città aperta», di Rossellini, «La strage del drago», di Conway, «Fuoco a Oriente», di Milestone, «Un giorno della vita», di Blasetti, «Anche i boia muoiono», di Lang, «Paisà», di Rossellini, «L'aitlice Anne Baxter nel film «Fuoco a Oriente».

UNA INCHIESTA SULLE CONDIZIONI DELL'INFANZIA ITALIANA

Che cosa fanno i ragazzi quando non sono a scuola?

Le leggi sull'istruzione obbligatoria e sul lavoro giovanile costantemente infrante - La giornata del 1 Giugno - I primi gridi di allarme

La Giornata dell'infanzia, che si svolge oggi in tutto il mondo e durante la quale vengono esaminati tutti i problemi che riguardano la vita dei nostri bimbi, nonché l'inchiesta che alcuni organismi democratici particolarmente competenti nei vari campi dell'assistenza infantile, vanno organizzando per il loro sviluppo fisico e spirituale? Molti di essi lavorano in disprezzo a tutte le leggi proibitive; molti vagabondano; la maggior parte impigriscono. Una piccola percentuale soltanto viene raccolta in organismi educativi. Sarà molto istruttivo indagare su questo tema preciso: «Possiamo d'altra parte, domandarci fin da ora: che cosa fanno i nostri ragazzi quando non vanno a scuola?»

«Possiamo d'altra parte, domandarci fin da ora: che cosa fanno i nostri ragazzi quando non vanno a scuola? È una dolorosa verità che quasi due milioni di essi non frequentano affatto i corsi obbligatori; che molti li frequentano per due o al massimo

per tre anni; e che tutti gli altri, quando non sono a scuola, passano le loro giornate per sole tre ore giornaliere. Come trascorrono il resto della loro lunga giornata quei ragazzi che non hanno una famiglia che possa occuparsi di loro, un ambiente organizzato per il loro sviluppo fisico e spirituale? Molti di essi lavorano in disprezzo a tutte le leggi proibitive; molti vagabondano; la maggior parte impigriscono. Una piccola percentuale soltanto viene raccolta in organismi educativi. Sarà molto istruttivo indagare su questo tema preciso: «Possiamo d'altra parte, domandarci fin da ora: che cosa fanno i nostri ragazzi quando non vanno a scuola?»

«Possiamo d'altra parte, domandarci fin da ora: che cosa fanno i nostri ragazzi quando non vanno a scuola? È una dolorosa verità che quasi due milioni di essi non frequentano affatto i corsi obbligatori; che molti li frequentano per due o al massimo

LA SICILIA ALLE URNE IL 3 GIUGNO PER LA PACE E L'AUTONOMIA

Porte sbarrate a Favara in faccia ai galoppini d. c.

I sordi contrasti fra i candidati d. c. - Una misteriosa tragedia - L'intervento del vescovo agrigentino - Il nome di Pisciotta manda in delirio le autorità

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE AGRIGENTO, maggio. - Il fenomeno di disgregazione e di isolamento politico che giunge travolgendo la Democrazia cristiana, assume in Sicilia, dove più aspri sono i contrasti tra l'aspirazione al rinnovamento e la losca politica di sopraffazione e di arbitrario condotta dal partito dominante, la situazione meglio definita.



Le macerie delle case distrutte dalla guerra in Sicilia si levano ancora, testimonianza schiacciante del sordo disinteresse dimostrato dal governo democristiano verso i problemi vitali dell'isola, monito agli uomini che dietro lo scudo crociato tramano per condurre il nostro Paese a una nuova tragedia

«In Sicilia, oggi, la D.C. non appare soltanto come il partito del governo che ha inteso le cartoline rosse, che ha fatto ancorare ad Augusta i cacciatorpediniere americani, che ha offerto il destro agli agrigenti di evitare l'applicazione della legge di riforma agraria votata nel Parlamento regionale, che ha operato ostinatamente contro l'autonomia dell'isola, ma come un partito di sopraffazione e di arbitrario condotta dal partito dominante, la situazione meglio definita.

«In Sicilia, oggi, la D.C. non appare soltanto come il partito del governo che ha inteso le cartoline rosse, che ha fatto ancorare ad Augusta i cacciatorpediniere americani, che ha offerto il destro agli agrigenti di evitare l'applicazione della legge di riforma agraria votata nel Parlamento regionale, che ha operato ostinatamente contro l'autonomia dell'isola, ma come un partito di sopraffazione e di arbitrario condotta dal partito dominante, la situazione meglio definita.

«In Sicilia, oggi, la D.C. non appare soltanto come il partito del governo che ha inteso le cartoline rosse, che ha fatto ancorare ad Augusta i cacciatorpediniere americani, che ha offerto il destro agli agrigenti di evitare l'applicazione della legge di riforma agraria votata nel Parlamento regionale, che ha operato ostinatamente contro l'autonomia dell'isola, ma come un partito di sopraffazione e di arbitrario condotta dal partito dominante, la situazione meglio definita.

«In Sicilia, oggi, la D.C. non appare soltanto come il partito del governo che ha inteso le cartoline rosse, che ha fatto ancorare ad Augusta i cacciatorpediniere americani, che ha offerto il destro agli agrigenti di evitare l'applicazione della legge di riforma agraria votata nel Parlamento regionale, che ha operato ostinatamente contro l'autonomia dell'isola, ma come un partito di sopraffazione e di arbitrario condotta dal partito dominante, la situazione meglio definita.

«In Sicilia, oggi, la D.C. non appare soltanto come il partito del governo che ha inteso le cartoline rosse, che ha fatto ancorare ad Augusta i cacciatorpediniere americani, che ha offerto il destro agli agrigenti di evitare l'applicazione della legge di riforma agraria votata nel Parlamento regionale, che ha operato ostinatamente contro l'autonomia dell'isola, ma come un partito di sopraffazione e di arbitrario condotta dal partito dominante, la situazione meglio definita.

«In Sicilia, oggi, la D.C. non appare soltanto come il partito del governo che ha inteso le cartoline rosse, che ha fatto ancorare ad Augusta i cacciatorpediniere americani, che ha offerto il destro agli agrigenti di evitare l'applicazione della legge di riforma agraria votata nel Parlamento regionale, che ha operato ostinatamente contro l'autonomia dell'isola, ma come un partito di sopraffazione e di arbitrario condotta dal partito dominante, la situazione meglio definita.

«In Sicilia, oggi, la D.C. non appare soltanto come il partito del governo che ha inteso le cartoline rosse, che ha fatto ancorare ad Augusta i cacciatorpediniere americani, che ha offerto il destro agli agrigenti di evitare l'applicazione della legge di riforma agraria votata nel Parlamento regionale, che ha operato ostinatamente contro l'autonomia dell'isola, ma come un partito di sopraffazione e di arbitrario condotta dal partito dominante, la situazione meglio definita.

ORIGINE E VICENDE DI UN FONDAMENTALE ALIMENTO

I mangiatori di patate accusati di stregoneria

Il giudizio dei giardinieri cinquecenteschi - La carestia del 1663 in Irlanda - Parmentier e il sen. Dandolo

La patata indubbiamente ha un posto di primo piano tra gli alimenti umani. 500 anni fa - era già stata importata dai navigatori che la avevano scoperta in America - costituiva una rarità da giardino ed era coltivata per i suoi fiori.

«In Sicilia, oggi, la D.C. non appare soltanto come il partito del governo che ha inteso le cartoline rosse, che ha fatto ancorare ad Augusta i cacciatorpediniere americani, che ha offerto il destro agli agrigenti di evitare l'applicazione della legge di riforma agraria votata nel Parlamento regionale, che ha operato ostinatamente contro l'autonomia dell'isola, ma come un partito di sopraffazione e di arbitrario condotta dal partito dominante, la situazione meglio definita.

«In Sicilia, oggi, la D.C. non appare soltanto come il partito del governo che ha inteso le cartoline rosse, che ha fatto ancorare ad Augusta i cacciatorpediniere americani, che ha offerto il destro agli agrigenti di evitare l'applicazione della legge di riforma agraria votata nel Parlamento regionale, che ha operato ostinatamente contro l'autonomia dell'isola, ma come un partito di sopraffazione e di arbitrario condotta dal partito dominante, la situazione meglio definita.

Le prime a Roma

SUGLI SCHERMI

La sanguinaria

«Uno comincia a sudar freddo ancora prima di arrivare al cinema: chissà quali avvenimenti ci preparano lo schermo? Schizofrenici, assassini congeniti, criminali fin dalla tenera infanzia, giovinette affette da compiaciute edipici, o che altro? Fiorirà alle danze un conservato, il ramo pazzo e agli uomini quello criminalità, ma ora le donne invadono anche il campo avverso. C'è tutta una teoria, quella fuori recentemente anche sulle lette pagine dei compunti giornali nostrani, secondo la quale l'America è sulla via del matriarcato; le donne, cioè, dominano gli uomini. È certo, se le donne americane sono come quella che ci mostra questo film, poveretti noi, dovremo metterci a fare le balie asciutte».

Lori (così si chiama la sanguinaria giovinetta) se si trova una pistola in mano sente l'irresistibile bisogno di sparare sulla gente. Ella, per di più, ha una mira infallibile. Si salvi chi può. La donna troverà compenso al suo amore, e anche un chiro tarato, che è stato in riformatorio alcuni anni per aver rubato una pistola. Lui non sente il bisogno di uccidere la gente: spara per divertimento. Ma ha anche una mira infallibile. La donna dovrà desiderare protezione maschile nel mondo più delicato della sua formazione.

Il fatto che gli istituti di educazione voluti dalla legge non esistano o siano inefficienti e che lo sfruttamento del lavoro dei ragazzi sia impedito, praticamente, soltanto nelle grandi aziende, è un'altra questione. Il governo ha fatto, com'è noto, grandi promesse, ma non ha risolto un problema.

«Insufficienza di istituti educativi rende difficile, per altro verso, anche l'applicazione della legge sul lavoro. A pensarci bene, proibire il lavoro del ragazzo, quando con questa proibizione lo si condanna al vagabondaggio o all'ozio può essere perfino pericoloso. Dove non ci sono scuole e scuole comode, bene attrezzate, con orario completo e istituzioni post-scolastiche adatte, impedire il lavoro giovanile è forse un'arma a doppio taglio.

«La mancanza di scuole getta, dunque, gran parte della popolazione in questo ansioso dilemma: o il lavoro precoce; e impedisce la sola, giusta, umana soluzione al problema dell'educazione e della vita infantile. Quando sorsero in Italia le prime grandi fabbriche, la miseria vi spinse uomini, donne e bambini a condizioni di estremo sfruttamento. Fino all'epoca i ragazzi avevano lavorato a domicilio; e la regola del loro lavoro era stata la miseria temperata dalla tutela paterna e materna: lavori nei campi, leggeri; pascolo e cura degli animali, piccole industrie domestiche; o l'andare a cercare un po' di pane, una situazione drammatica che potesse soccorrere.

«Poi le fabbriche inghiottirono anche l'infanzia; e la restituirono smunta, anemica, deformata per sempre. Allora si gettò il primo grido di allarme. All'Accademia delle Scienze di Torino, al Congresso di Padova del 1884, sul lavoro dei fanciulli nelle manifatture furono dette parole che strapparono molte lacrime ai cuori delle persone sensibili. E il governo sabauda fece subito una legge che portava alcune limitazioni allo sfruttamento dei ragazzi: «Non si debbono accettare fanciulli nelle manifatture prima dei 12 anni salvo eccezioni di ammetterli a 9 anni, se hanno frequentato le scuole per un triennio; la durata del lavoro per i fanciulli dai 9 ai 12 anni non dovrà mai eccedere le ore 10 al giorno; per i fanciulli dai 12 ai 16, le ore 12; e dai 16 a 18, le ore 14, ecc.

«Sembrò grande cosa avere assicurato il riposo notturno di sei ore ai bambini di nove-dieci anni; e forse lo era, dati i tempi.

COMIZI VOLANTI

Sono stati in parecchi a recarsi male, per i risultati di questo primo turno amministrativo: De Gasperi, la D.C., Saragat, Romita, gli americani, i Comunisti Civili. Ma chi ha fatto una figura da andarci a nascondere è stato il «cervello elettronico» del ministro Scelba.

ULTIME NOTIZIE

LE COSTRUZIONI DEL COMUNISMO IN U. R. S. S.

I colcosiani lasciano le vallate dove fluirà il "mare di Stalingrado,"

Nuove case e nuovi poderi attendono le popolazioni trasferite. Cinica propaganda di guerra per i bimbi americani

MOSCA, 31. — La radio di Mosca ha dato stamane l'annuncio che le autorità sovietiche hanno deciso l'evacuazione di un'ampia area che verrà poi invasa dalle acque del bacino idrico denominato «Mare di Stalingrado».

La decisione pone termine alla fase degli studi e delle ricerche e dei lavori preliminari. Le costruzioni sono già in buon punto su una vasta estensione di territori. Man mano che la fase sperimentale si esaurisce, si inizia la costruzione delle dighe, viene effettuato il trasferimento della popolazione.

Citando informazioni della stampa occidentale, i giornali sovietici contrappongono a questi dati significativi episodi. Negli Stati Uniti, un gruppo di insegnanti del Middle West ha svolto un referendum tra i bambini. Gli insegnanti hanno chiesto: «Che cosa vorreste essere di qui a 10 anni?».

Secondo la stampa, il 60% dei bambini interrogati hanno risposto con una sola parola: «Morto». Questo indica quanto i bambini siano spaventati dalla tremenda propaganda di guerra.

Recentemente il Daily News ha pubblicato molte fotografie di bambini della città di Westwood cui vengono prese le impronte digitali per identificare i loro corpi in caso di guerra.

Nuovi aiuti all'India dall'URSS e dalla Cina

La Cina fornirà 400 mila tonnellate di cereali - Grano sovietico sbarcato a Bombay

NUOVA DELHI, 31. — Si apprende ufficialmente che il governo dell'India e della Repubblica Popolare cinese hanno concluso a Pechino un nuovo accordo in base al quale il governo della Cina fornirà all'India 400.000 tonnellate di cereali.

Le consegne avranno inizio immediatamente e proseguiranno in modo da terminare entro il prossimo ottobre. Contemporaneamente la radio indiana annuncia questa sera che 6000 tonnellate di grano fornite dall'Unione Sovietica sono giunte negli porti di Bombay.

In tal modo l'URSS e la Cina possono porre il loro aiuto disinteressato all'India nel momento in cui i cereali dirigenti americani, con temporeggiamenti e ricatti, si sforzano di utilizzare a proprio profitto le difficoltà alimentari di questo paese per imporre a Nuova Delhi clausole lesive della sua sovranità.

DOPO IL 1. TURNO DELLE AMMINISTRATIVE

Il successo delle forze popolari al centro dei commenti mondiali

"I comunisti guadagnano voti in 27 comuni italiani", titola il New York Herald Tribune

Le elezioni italiane continuano ad avere ampia eco nella stampa mondiale, dove l'affermazione delle forze popolari e i rovesci della D.C. trovano nuovi significativi riconoscimenti.

Sul giornale liberale inglese Manchester Guardian un editorialista definisce «senza dubbio un ammucchiamento per la potenza occidentale» i risultati delle elezioni.

Il Manchester Guardian attribuisce la sconfitta di De Gasperi e i successi che sono andati ai partiti popolari alla disoccupazione esistente in Italia, alla mancata riforma agraria e ne conclude che «la lezione delle urne, sia per il governo italiano che per quello francese è chiaramente che nulla può essere realizzato politicamente senza progresso sociale ed economico».

realizzato politicamente senza progresso sociale ed economico». Dal canto suo il Daily Telegraph si lagna delle alte percentuali registrate dai partiti popolari scrivendo che «socialisti e comunisti costituiscono una seria forza politica».

Il New York Herald Tribune registra il titolo «I comunisti italiani guadagnano voti in ventisette comuni italiani» mentre il New York Times rileva che «i tentativi del movimento clericale anticomunista di indurre i cattolici dell'Italia a ritirarsi dalle elezioni».

Il parigino Franc Tixer scrive: «Se l'influenza dei partiti deve essere misurata dai voti ottenuti, hanno vinto i comunisti. La vittoria di De Gasperi di cui parlano tanti commentatori è in realtà la vittoria di Pirelli».

La stampa indiana sull'accordo cino-ibetano. «DELHI, 31. — Commentando l'accordo concluso dal governo popolare centrale di Cina con il governo locale del Tibet, il giornale New Shariat Times afferma che esso sventerà i piani dei cospiratori anglo-americani in Asia e «ruffare» la amicizia fra l'India e la Cina».

Assolti a Padova 142 lavoratori. PADOVA, 31. — Un processo contro 142 lavoratori ha avuto luogo stamane nella nostra città, nell'aula della Corte di Assise, alla cui vasta capienza si era dovuto ricorrere per il numero eccezionale degli imputati. Erano tutti lavoratori di Esia, imputati di aver fatto parte di un movimento di sciopero alla rovescia avvenuto nel 1950.

La città di Ninhbini liberata dai Viet-namiti. RANGOON, 31 (Telepress). — Reparti dell'Esercito Popolare del Viet-nam hanno liberato ieri mattina alla città di Ninhbini, a sud di Hanoi. Nei due giorni di combattimento che hanno preceduto la cattura, le

La falsificazione dei dati comunali. (Continuazione della I. pag. 5) scira stamane con un articolo di Mendolfo in cui si sostiene che l'arretramento della D.C. è dovuto al «cesso di potere» all'incaricamento di un partito di lavoro che non aveva mai avuto la forza di sensibilità per ciò che riguarda il settore delicatissimo dell'economia.

CRISI POLITICA IN GRECIA? Stato d'emergenza proclamato ad Atene. Episodi di squadristo dopo le dimissioni dell'aspirante dittatore generale Papagos.

ATENE, 31. — Gravi episodi di violenza hanno seguito ad Atene l'annuncio dato ieri dalla radio delle dimissioni del maresciallo Papagos, capo di Stato Maggiore dell'esercito monarchico-fascista.

UNA NOTA PERSIANA SUGLI IMPIANTI DELL' "ANGLO-IRANIAN," Il governo iraniano prepara una finta nazionalizzazione? Il secondo elemento riguarda l'annuncio dato che il governo iraniano attende per ben cinque anni la conclusione delle trattative con la compagnia inglese.

Braccianti brasiliani combattono contro la polizia. RIO DE JANEIRO, 31. — Nello Stato settentrionale brasiliano di Bahia centinaia di braccianti si battono contro le truppe governative che tentano di saccheggiarli dai terreni incolti che essi hanno coltivato.

Acro israelita abbattuto dai siriani. DAMASCO, 31. — Un comunicato ufficiale informa che due aerei siriani hanno abbattuto oggi un apparecchio israeliano.

SCOPERTA MANOVRA ALLA CONFERENZA DEI "SOSTITUTI,"

Con una nota a Mosca i delegati occidentali tentano di sottrarsi alle responsabilità del fallimento

Londra Parigi e Washington pongono come condizione per la convocazione della Conferenza dei Ministri la rinuncia sovietica a discutere la questione del Patto Atlantico

PARIGI, 31. — I tre governi occidentali, dopo aver sabbato per tre mesi, attraverso i loro delegati alla conferenza dei sostituti, i lavori per la preparazione di un ordine del giorno che consentisse la convocazione dei quattro ministri degli esteri, hanno attuato oggi un'ampia manovra tendente a rovesciare le effettive responsabilità del fallimento dei lavori preliminari.

La nota anglo-franco-americana afferma che i tre governi, sulla base degli accordi di massima già raggiunti, sarebbero disposti a partecipare a una riunione dei quattro ministri degli esteri che potrebbe avere inizio a Washington il 23 luglio, escludendo, evidentemente dall'ordine del giorno la questione del patto atlantico e delle basi americane.

La nuova riunione dei sostituti è stata fissata per il pomeriggio di lunedì 4 giugno. Commenti inglesi DAL NOSTRO CORISPONDENTE LONDRA, 31. — L'ultimatum con cui le potenze occidentali hanno praticamente interrotto le trattative di Parigi per la convocazione di una conferenza dei quattro ministri degli esteri è stato lanciato con la più grande pubblicità dai gruppi dirigenti britannici attraverso i loro giornali.

Naturalmente la propaganda di White Hall presenta la nota trilingue come «un'offerta di sforzi per superare l'intransigenza di Mosca», e, confidando nell'opera sistematica di disinformazione svolta dalla stampa governativa, particolarmente nelle ultime settimane, tenta di far dimenticare che le trattative sono giunte ad un punto morto per il rifiuto degli occidentali a inserire nell'agenda dei lavori preliminari la questione del Patto Atlantico e delle basi americane.

A giudicare da un commento del «Manchester Guardian» si direbbe tuttavia che il «Foreign Office» non sia gran che convinto dell'efficacia propagandistica di questa manovra e che, se non fosse stato per la pressione esercitata dagli americani, avrebbe giudicato più ragionevole accettare le richieste sovietiche.

La brutale assassinio venne commesso quando il villaggio era occupato dagli invasori. Fra gli assassinati è Hon Chen Pe - madre di un bambino di due anni. La nuova atrocità compiuta dagli americani ha destato ira e indignazione in tutto il popolo coreano.

34.000 operai in sciopero a Detroit. NEW YORK, 31. — Oltre 34.000 operai della fabbrica di automobili Dodge di Detroit, nel Michigan, sono in sciopero per protestare contro il licenziamento di tre delegati di fabbrica.

Muore a Milano l'ex ministro Cavazoni. MILANO, 31. — E' deceduto stamane nella sua abitazione a Gossolengo la signora Lina Cavazoni, ex ministro Cavazoni.

Grandi sviluppi dell'agricoltura in Polonia. VARSAVIA, 31. — Il piano essenziale per lo sviluppo dell'economia nazionale polacca prevede l'incremento delle fattorie statali, le quali, attraverso la costruzione di fattorie statali, aumentano il volume della loro produzione del 160% (produzione agricola 125% e quella dell'allevamento del bestiame 355%).

Per i 14 ministri di Hamm verso ogni speranza. HAMM, 31. — Da fonte ufficiale si comunica che sono state abbandonate tutte le speranze di trarre in salvo i 14 ministri rimasti dopo la caduta della città di Hamm presso Dortmund. L'amministrazione nazionista ha ammesso che gli 11 ministri rimasti sono stati uccisi e i due sopravvissuti sono stati feriti.

Prima e dopo la cura. Ecco che cosa dicevano oratori e stampa d.c. prima delle elezioni: «Combattiamo in questi giorni per l'avvenire della democrazia» (De Gasperi alla stampa estera, 15 maggio).

«E' grave errore attribuire alle elezioni amministrative importanza minore di quelle politiche» (Popolo, 20 maggio).

«La battaglia che inizia il 27 maggio è l'ideale continuazione del 18 aprile» (Popolo, titolo a 9 colonne, 22 maggio).

«E' in gioco il destino del Paese» (De Gasperi a Ravenna, 20 maggio).

«Lottiamo per salvare la libertà dell'uomo» (Popolo, 26 maggio).

«La scelta è sempre la stessa: per l'Italia, contro l'Italia» (De Gasperi a Milano, 25 maggio).

«Ed ecco che cosa dicono oggi, dopo che le elezioni sono andate come sono andate»:

«La competizione elettorale aveva per oggetto la perdita e la conquista delle Amministrazioni e la vittoria o la sconfitta hanno senso solo in quanto riferite alla conquista o alla perdita dei comuni e dei collegi provinciali» (Popolo, 31 maggio).

Nemici della Sicilia. Nel 1949 il valore delle merci importate in Sicilia ammontò a 117 miliardi. Nello stesso anno dalla Sicilia furono esportate merci per 141 miliardi. L'eccezionale attivo per la Sicilia fu dunque di 24 miliardi.

L'eccezionale attivo della bilancia commerciale non va a beneficio dei siciliani ma dei grandi speculatori e finanziari del Nord che si appropriano, complice il governo democristiano, dei dollari e delle sterline ricavati dalle nostre esportazioni per depositarle nelle banche d'oltre atlantico o per aumentare le loro speculazioni.

Lo statuto dell'Autonomia all'art. 40 dice: «E' istituita presso il Banco di Sicilia una camera di compensazione allo scopo di destinare ai bilanci della regione le valute estere provenienti dalle esportazioni siciliane, dalle rimesse degli emigranti, dal turismo e dal ricavo dei noli di navi iscritte nei compartimenti siciliani».

Ma Restivo e la democrazia cristiana non hanno voluto e non vogliono rispettare questo articolo dello Statuto così come non vogliono cedere via i profitti. Il popolo siciliano, travrò le conseguenze del caso.

LA BATTAGLIA IN COREA

La corazzata "New Jersey," colpita per la seconda volta

Anche un cacciatorpediniere danneggiato

PHYONGYANG, 31. — Il 30 maggio il Comando supremo dell'Esercito popolare di Corea ha diramato il seguente comunicato: «In tutti i settori del fronte, le unità dell'Esercito popolare, agendo in stretta cooperazione con i volontari cinesi, continuano a respingere gli accaniti contrattacchi delle truppe interventiste americane ed inglesi. Il 30 maggio le unità di artiglieria dell'Esercito popolare, operanti sulla costa orientale, hanno seriamente danneggiato due navi nemiche, la «New Jersey» ed il cacciatorpediniere «Brinkley Bass», che cercavano di penetrare nel porto di Wonsan».

Come si ricorderà le due navi erano già state colpite nelle ultime settimane dalle artiglierie popolari.

Le forze popolari sono in particolare passate al contrattacco nella regione dei bacini di Hyachon intensificando i loro attacchi specialmente nella zona di Inje, una ventina di chilometri a est dei bacini stessi. Qui i contrattacchi sono stati numerosi e i coreani sono riusciti stamane a tagliare la strada che, attraverso le montagne, scende da Inje verso il villaggio di Hyayonni.

Il giornale «Nodong Sinmun» informa oggi, che un pozzo con oltre 50 corpi di patrioti coreani selvaggiamente assassinati dagli interventisti americani, è stato scoperto nei pressi del villaggio di Somsari (distretto di Hancheon nella provincia dell'Hangem meridionale).

Il governo stamane enormi fondi per la costruzione delle fattorie statali, affinché esse realizzino questi compiti. Nell'anno corrente, tali stanziamenti superano del 370% quelli dell'anno scorso.

LA BATTAGLIA IN COREA

La corazzata "New Jersey," colpita per la seconda volta

Anche un cacciatorpediniere danneggiato

PHYONGYANG, 31. — Il 30 maggio il Comando supremo dell'Esercito popolare di Corea ha diramato il seguente comunicato: «In tutti i settori del fronte, le unità dell'Esercito popolare, agendo in stretta cooperazione con i volontari cinesi, continuano a respingere gli accaniti contrattacchi delle truppe interventiste americane ed inglesi. Il 30 maggio le unità di artiglieria dell'Esercito popolare, operanti sulla costa orientale, hanno seriamente danneggiato due navi nemiche, la «New Jersey» ed il cacciatorpediniere «Brinkley Bass», che cercavano di penetrare nel porto di Wonsan».

Come si ricorderà le due navi erano già state colpite nelle ultime settimane dalle artiglierie popolari.

Le forze popolari sono in particolare passate al contrattacco nella regione dei bacini di Hyachon intensificando i loro attacchi specialmente nella zona di Inje, una ventina di chilometri a est dei bacini stessi. Qui i contrattacchi sono stati numerosi e i coreani sono riusciti stamane a tagliare la strada che, attraverso le montagne, scende da Inje verso il villaggio di Hyayonni.

Il giornale «Nodong Sinmun» informa oggi, che un pozzo con oltre 50 corpi di patrioti coreani selvaggiamente assassinati dagli interventisti americani, è stato scoperto nei pressi del villaggio di Somsari (distretto di Hancheon nella provincia dell'Hangem meridionale).

Il governo stamane enormi fondi per la costruzione delle fattorie statali, affinché esse realizzino questi compiti. Nell'anno corrente, tali stanziamenti superano del 370% quelli dell'anno scorso.

UNA NOTA PERSIANA SUGLI IMPIANTI DELL' "ANGLO-IRANIAN,"

Il governo iraniano prepara una finta nazionalizzazione?

Il secondo elemento riguarda l'annuncio dato che il governo iraniano attende per ben cinque anni la conclusione delle trattative con la compagnia inglese.

Il documento reso noto è difficilmente commentabile dato il suo carattere di temporaneità. Lo statuto del nuovo ente nazionalizzato è ancora da definire e il momento si possono sin d'ora notare due elementi che caratterizzano la nota iraniana come il probabile inizio di un compromesso fra il governo inglese e quello iraniano.

Infatti il primo punto del documento non lascia capire se per specialisti e impiegati si intendano anche gli alti funzionari e tecnici dell'Anglo-Iranian, i quali evidentemente, se rimarranno alla direzione della compagnia non potranno non avvertire di contenuto questa misura di nazionalizzazione.

UNA NOTA PERSIANA SUGLI IMPIANTI DELL' "ANGLO-IRANIAN,"

Il governo iraniano prepara una finta nazionalizzazione?

Il secondo elemento riguarda l'annuncio dato che il governo iraniano attende per ben cinque anni la conclusione delle trattative con la compagnia inglese.

Il documento reso noto è difficilmente commentabile dato il suo carattere di temporaneità. Lo statuto del nuovo ente nazionalizzato è ancora da definire e il momento si possono sin d'ora notare due elementi che caratterizzano la nota iraniana come il probabile inizio di un compromesso fra il governo inglese e quello iraniano.

Infatti il primo punto del documento non lascia capire se per specialisti e impiegati si intendano anche gli alti funzionari e tecnici dell'Anglo-Iranian, i quali evidentemente, se rimarranno alla direzione della compagnia non potranno non avvertire di contenuto questa misura di nazionalizzazione.

CHLORODONT. DENTI SANI E BELLI. RIO DE JANEIRO, 31. — Nello Stato settentrionale brasiliano di Bahia centinaia di braccianti si battono contro le truppe governative che tentano di saccheggiarli dai terreni incolti che essi hanno coltivato.